

Panorama

Conti fittizi, si dimette l'ad di Wells Fargo

Alla fine John Stumpf, numero uno di Wells Fargo, ha gettato la spugna. Si è dimesso con effetto immediato dalla carica di amministratore delegato della seconda banca più grande d'America. Troppo pesanti le conseguenze dello scandalo che ha portato alla luce due milioni di conti fittizi aperti da Wells Fargo a nome di clienti ignari. Un caso che è già costato al gruppo di San Francisco una multa di 185 milioni di dollari. E potrebbe non essere finita. Stumpf, entrato in Wells Fargo 29 anni fa e in carica come amministratore delegato dal 2007, rinuncerà anche alla presidenza. Lo sostituirà il suo numero due, Timothy Sloan, 56 anni. Toccherà a lui adesso dimostrare di saper gestire un colosso bancario in grande difficoltà. La sua prima grande sfida sarà quella di affrontare proprio gli sviluppi di questo scandalo, con le inchieste avviate sia a livello federale sia a livello statale, compresa quella del Dipartimento alla giustizia.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

